



Nel territorio di Matilde: con un bus che *zizzaga* tra pievi e storia

20 settembre

testimonial: **Edgarda Ferri**

partenza da **Mantova** (Piazzale Vittorio Veneto) alle ore **9,00**

ritorno a Mantova (Piazzale Vittorio Veneto) ore 18,00 circa

Viaggiare in un *Matildebus* vuol dire, in una piacevolissima giornata, scoprire a costo zero (salvo la spesa contenutissima per un pasto frugale ma di ottima qualità gastronomica e per gli ingressi ai musei pari a **venti euro**), la gioia della rivelazione di luoghi belli, solari e vivaci che sanno offrire, a chi sa guardare, tesori d'arte e di storia.

La partenza è prevista da piazzale Vittorio Veneto (Mantova) alle **9,00** del mattino. E mentre svapora la magnifica skyline della capitale gonzaghesca già si palesa una terra che parla di riso e d'acqua. E intanto un *testimonial* d'eccezione, **Edgarda Ferri**, fa rivivere il mito di Matilde nella raffinata preziosità del suo aulico linguaggio narrativo.

La nostra prima tappa è a **Villimpenta**, un paese dell'antica giurisdizione civico/religiosa dell'Abbazia di San Zeno di Verona, legata prima a Matilde e poi agli Scaligeri. Sarà **Renata Casarin**, reggente della Soprintendenza, ad accompagnarci e a condurci nel recuperato castello scaligero caratterizzato da un possente mastio.

Prossima tappa **Casale**, verso la cosiddetta **Torre Matildica**. Il prof. **Paolo Dugoni** ci spiegherà di tale torre militare dell'XI secolo, oggi trasformata nel campanile dell'adiacente chiesa di San Biagio. Siamo a ridosso delle sponde del Fissero. Poco più in là sorge la Corte Casaletto in cui sopravvivono i ruderi dell'antica chiesa romanica di San Nicola. Ci volgiamo ora verso **Governolo** per una rapida visita al **Museo del Fiume**. Sulla cosiddetta «isola matildica» sorge una torre addossata a una casa merlata. Il prof. **Carlo Togliani** rammenterà che qui Matilde fece costruire un castello con sette torri, delle quali, però, solo una è sopravvissuta. E intanto ci inoltriamo nel territorio di **Bagnolo San Vito**. La sosta di mezzogiorno avverrà a ridosso della zona che segna l'incontro del fiume Po con il Mincio, presso l'agriturismo **L'albero del Latte** vale a dire a Corte Barna, da sempre l'azienda più grande di Correggio Micheli, un piccolo paese che è una grande oasi nel verde.

E regna ora un beatissimo buonumore, gradito effetto collaterale generato dal piccolo-grande miracolo gastronomico capace di scalfire le resistenze di chiunque. È ciò che serve prima di inoltrarci, alle ore 15,00, nella cosiddetta *Montecassino del Nord*. La nostra guida d'eccezione sarà **Federica Guidetti**, la direttrice del Museo Polironiano. Ci inoltriamo dunque nel monastero dove **Matilde** dispose di essere sepolta ad ammirare i secoli di Polirone sempre carichi di arte e di bellezza. Intorno alle 17,00, la luce dorata del tramonto, sulla via del ritorno, darà il saluto a una esperienza indimenticabile e al piacere di un viaggio che è scoperta della immensa bellezza di questo nostro territorio.

**Prenotazioni obbligatorie
entro il 15 settembre 2015**

È a carico dei partecipanti il pranzo al tartufo (possibile anche menù alternativo), a partire da € 20,00

**IAT di San Benedetto Po
e dell'Oltrepò Mantovano**

Piazza Matilde di Canossa, 7
San Benedetto Po
tel. +39 0376 623036
fax +39 0376 623021
e-mail: iat@oltrepomantovano.eu

IAT MANTOVA

Piazza Mantegna, 6
Mantova
tel. +39 0376 432 432
fax +39 0376 432 433
sms +39 329 0189367
e-mail info@turismo.mantova.it



